

Istruzione Delibera della giunta, le novità da settembre. Dalvit: «L'apprendimento funziona»

Scuola, arrivano i libri digitali

Vietati i testi esclusivamente cartacei. Spazio a cd e internet

TRENTO — Le scuole trentine si congedano dai libri cartacei. Dal prossimo anno scolastico, per i testi di nuova adozione, gli insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado potranno scegliere solo libri di testo in forma mista, cioè cartacei corredati di cd, oppure interamente digitali, cioè scaricabili da internet. Con una delibera, la giunta ha recepito la normativa nazionale che impone la «rivoluzione digitale». Un processo già avviato in alcune scuole, come conferma il dirigente dell'Istituto Buonarroti, Paolo Dalvit: «L'anno scorso le prime classi in alcuni casi hanno adottato libri in cartaceo e digitale, ma alcuni docenti si sono spinti oltre, veicolando lo studio su materiale condiviso entro una piattaforma dedicata. Di fatto non esiste un libro di testo in origine; il testo, almeno per alcuni focus tematici, viene invece costruito dagli studenti stessi a partire da risorse presenti sul web con successive elaborazioni sempre sotto la guida dell'insegnante. È una forma di apprendimento costruttiva, che ha dato risultati molto positivi».



La frontiera Pc in classe

Gli scenari che si aprono sono sorprendenti per chi è transitato dai banchi anche soltanto pochi anni fa. «Ci sono alcuni insegnanti "pionieri" — sottolinea Dalvit — che nell'arco di un anno scolastico hanno stampato appena venti fotocopie». L'apprendimento a video, per i cosiddetti «nativi digitali», risulta essere molto naturale: un dato che smentisce il classico «Riesco ad as-

similare solo se studio su carta» tipico di chi a scuola ha passato ore su volumi di centinaia di pagine e ha tempestati di appunti a margine.

Se le case editrici sfrutteranno fin da subito i margini consentiti dalla normativa, arriveranno a breve nelle scuole trentine anche i libri totalmente digitali, scaricabili da internet. L'insegnante indicherà il titolo del testo e dalla casa editrice gli studenti acquisteranno una password a testa con cui potranno, tramite web, accedere al libro digitale. A costi inferiori rispetto a quelli dei testi tradizionali, anche perché depurati degli aumenti costanti della materia prima, la carta.

La delibera della Provincia ha confermato gli stessi criteri approvati per l'anno scolastico in corso (libri in proprietà degli studenti nella scuola primaria, in comodato d'uso gratuito nella scuola media e nel biennio della scuola superiore) e gli stessi limiti massimi di spesa per ogni scuola, «coerenti con quelli attuali a livello nazionale». Per quanto riguarda i tempi, le adozioni dei testi scolastici saranno deliberate dal collegio dei docenti dal 10 al 20 maggio 2012 per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Confermata anche le raccomandazioni sul peso degli zaini scolastici, che «non dovranno superare il 10-15% del peso corporeo dello studente». Peso che, con i libri digitali, inevitabilmente scenderà.

Alessandro Papayannidis

Edizione 2013

Via libera alle Universiadi low cost

Investimento massimo di 4 milioni



Sulla neve Sciattrice impegnata in una gara delle Universiadi. L'edizione 2013 della manifestazione sportiva sarà ospitata in Trentino. In versione low cost

TRENTO — La giunta provinciale ha detto sì alle Universiadi invernali del 2013 che la Federazione internazionale sport universitari (Fisu) si è trovata improvvisamente a riassegnare dopo il forfait in extremis di Maribor (Slovenia). «Sarà un'edizione low cost — dice il governatore Dellai — all'insegna della sobrietà e con costi definiti e contenuti. Saranno utilizzati solo impianti già esistenti. Abbiamo chiesto vincoli ben precisi alla Fisu». Il budget ipotizzato è di quattro milioni di euro, che potranno essere coperti almeno in parte da sponsor internazionali. Si gareggerà dal 10 al 23 dicembre 2013 e non nella data originaria di gennaio, per evitare sovrapposizione con i Mondiali di sci nordico di Fiemme 2013 previsti a fine febbraio. «Poche settimane fa abbiamo rinunciato alla candidatura dell'edizione del 2017 — spiega Dellai — perché in una fase come questa non ritenevamo di impegnare una cifra che avrebbe superato i 20 milioni di euro». Per la candidatura

2017 si era ipotizzato si far svolgere le gare di sci alpino in val di Fassa, di sci nordico e biathlon in val di Fiemme, snowboard a Passo Rolle e di ghiaccio a Trento e Pinè. Nell'edizione «low cost» del 2013 si punterà solo sugli sport principali e sul coinvolgimento di un numero elevato di volontari. «Abbiamo fatto un'attenta valutazione — spiega l'assessore al turismo Tiziano Mellarini — e abbiamo calcolato che le ricadute saranno sicuramente superiori agli investimenti. Il periodo dal 10 al 23 dicembre è un periodo di bassa stagione dopo il week end dell'Immacolata e si potrà generare un indotto positivo per il turismo. Inoltre le Universiadi del 2013 si terranno pochi mesi prima dei Giochi olimpici invernali di Sochi, in Russia, e ciò, secondo Mellarini, «ci darà ulteriore visibilità». L'ultima parola spetta comunque alla Fisu, la cui delegazione dovrebbe arrivare a Trento all'inizio di aprile.

A. Pap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tecnologie

La rivoluzione di «Arduino»

Un business da zero

TRENTO — Quando la creatività è aiutata dalla tecnologia e migliora la realtà incontrando le esigenze degli utenti. A rendere questo un obiettivo possibile sono stati gli inventori di Arduino, una base di prototipazione open source basata su hardware e software flessibili e facilmente gestibili dagli utenti. Pensata per artisti, ingegneri, designer e appassionati, la piattaforma è nata nel 2005 dall'ingegno del team composto da Massimo Banzi, David Cuatrecasas, Tom Igoe, Gianluca Martino e David Mellis ed è stata presentata ieri a Trento proprio dal primo dei co-fondatori, membro della Fondazione Ahref. Acquistabile online per 30 dollari in versione pre-assemblata (<http://arduino.cc/en/> è l'indirizzo di riferimento), il framework libero ha permesso a molti utenti di far divenire realtà le invenzioni più disparate altrimenti di difficile realizzazione. «Arduino consente di non buttare via nulla, di re-inventare oggetti dismessi e di realizzare in autonomia un'idea che poi può generare interesse nel mercato — ha spiegato ieri Massimo Banzi ai molti interessati intervenuti nell'aula magna dell'oratorio del Duomo —. In molti casi l'interesse della comunità per un'invenzione sviluppata a partire da Arduino ha prodotto un vero e proprio finanziamento dell'oggetto sfociato nella creazione di uno start up. Questa è insomma la dimostrazione di come si possa sviluppare un business da zero e per conto proprio». Molti sono gli esempi che l'esperto di design interattivo ha citato per spiegare le potenzialità della propria invenzione. Tra gli usi più disparati del framework c'è l'ideazione di una serie di lampade che, collegate al web e poste nelle case di diverse persone in tutto il mondo, creano reti di amici accendendosi quando le persone sono a casa in contemporanea. A Londra Arduino ha consentito anche l'ideazione di una vetrina personalizzata che propone diversi tipi di spettacoli luminosi personalizzati a seconda dell'utente che vi avvicina la propria Oyster card (la carta trasporti). A Trento, invece, Arduino, è già entrato alle Ili e al Galilei per la realizzazione di lavagne interattive ed esperimenti di robotica.

M. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia

Meno linee elettriche nella Rotaliana

Piazza Dante investe

TRENTO — La Comunità di valle della Rotaliana entra nel tavolo tecnico che la Provincia ha istituito nel 2006 con Terna e Rfi, i principali soggetti gestori degli elettrodotti, otto, che attraversano il territorio. «Avvieremo un percorso che porti ad una razionalizzazione della presenza degli impianti in valle dell'Adige e in particolare sulla piana Rotaliana, in parte mediante un interrimento delle linee, in parte accorpando su un'unica linea quelle già esistenti, oggi almeno otto. Alcuni impianti hanno un'età tecnica elevata e quindi saranno gli stessi gestori a rinnovarli, il resto lo metterà la Provincia». La giunta provinciale ha discusso il tema a Mezzocorona, nella sede della Comunità di valle dove ha incontrato l'esecutivo dell'ente intermedio presieduto da Gianluca Tait. L'incontro è avvenuto dopo la seduta ordinaria della giunta provinciale: tra le delibere approvate, per quanto riguarda la cultura è stato approvato il bando pubblico per il 2012 a sostegno di progetti a favore di artisti sotto i trent'anni che operano nel settore dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti visive. La somma a disposizione è di 300.000 euro; il contributo è concesso nella misura massima dell'80% delle spese ammesse e non potrà comunque superare i 200.000 euro. Per quanto riguarda il welfare, la Provincia ha reso più selettivo l'iter per gli enti locali che vogliono ottenere il marchio «Amici della famiglia». I Comuni che già lo possono vantare sono 22, altri venti hanno avanzato la richiesta. Diventano obbligatorie l'adesione del Comune al piano giovani di zona e la previsione di tariffe agevolate per le famiglie numerose. Novità anche sul fronte legislativo. Ieri la conferenza dei capigruppo del Consiglio provinciale ha raggiunto un accordo per la modifica del regolamento d'aula, con lo scopo di snellire i lavori: più spazio al question time, stop alla lettura del verbale a inizio seduta.

Centrodestra Prima assemblea degli iscritti all'hotel Adige. «Autonomia, la manifestazione è stata un flop»

Pdl, spaventa il ricorso ai probiviri

De Eccher: «Deferiremo chi è polemico sui giornali». Merler cauto

TRENTO — L'autonomia di un «Trentino italiano», la riforma delle comunità di valle, l'elezione a segretario di Giorgio Leonardi e le polemiche nate in seguito nel partito. Ieri sera all'hotel Adige, alla presenza di un centinaio di persone, si è tenuta la prima assemblea degli iscritti del Pdl dopo il congresso e la carne al fuoco era davvero tanta. «Costruire un partito unito, un'alternativa al centro-sinistra» è l'obiettivo emerso dall'assemblea, alla quale hanno partecipato alcuni sostenitori di Nicola Degaudenz.

Alla serata, durante la quale era presente anche il neo-tesserato Natale Rigotti, si sono susseguiti gli interventi dei coordinatori di valle. Manfred De Eccher, consigliere comunale a Trento, ha introdotto alcuni temi scottanti parlando della solidarietà internazionale trentina come di «una macchina da consenso», delle comunità di valle come di un errore e definendo «l'assenza di persone alla manifestazione per l'autonomia un segnale che ha mostrato che i trentini cominciano a diffidare della giunta provinciale». «Dal flop della manifestazione si è visto che la gente non crede più ciecamente a Dellai», ha dichiarato Mario Basile. «Il flop della manifestazione è stato un autogol impressionante», ha commentato Giorgio Leonardi.

Il focus della serata si è poi spostato sulle frizioni interne al partito. «Mi fa male aprire i quotidiani e vedere continue polemiche post-congresso — ha affermato Fadanelli —. Leonar-

di ha vinto con la sua squadra e l'altra ne deve prendere atto. Qui non siamo a Roma, ma a Trento. Dobbiamo essere coesi». D'accordo Cristiano De Eccher: «Vogliamo lavorare in un clima di armonia, al di là di qualche lettera ai giornali che qualcuno scrive. A breve sarà attivato il collegio dei probiviri, se qualche iscritto scriverà ancora scateranno i provvedimenti. Chi è del partito lavora per esso, se non ha a cuore il suo bene se ne va da un'altra parte». «Mi sento americano — ha dichiarato Andrea Merler —. Negli

Stati Uniti il giorno prima delle elezioni ognuno sta con il suo candidato, quello dopo sono tutti per il presidente. Noi eravamo sfavoriti, sono contento anche se abbiamo perso perché

La discussione

Il senatore minaccia sanzioni per i contestatori
Il consigliere comunale: «Rischiando fratture interne»

Marta Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla prima

Il pioniere informatico

Quest'anno è il centenario della nascita di Alan Turing, il grande scienziato inglese che si può considerare il padre dell'informatica. Dunque, un anno in cui il premio ha un valore simbolico eccezionale: il meglio del meglio. Tra l'altro vale la pena ricordare che Turing, oltre che per il suo lavoro sui fondamenti dell'informatica, è molto noto pure per il suo lavoro pratico volto a decrittare l'Enigma, lo strumento usato dai tedeschi per le comunicazioni segrete durante la seconda guerra mondiale, e dunque ha avuto un ruolo concreto importantissimo nel determinare gli esiti della guerra e il futuro del mondo.

Enorme è la soddisfazione nella nostra comunità scientifica, compresa quella dell'Irst, per la scelta: il riconoscimento va a Judea Pearl, nato in Israele e professore a Ucla (Los Angeles), scienziato che ha dedicato tutta la

sua vita all'intelligenza artificiale. La motivazione del premio è «per le innovazioni che hanno reso possibili notevoli avanzamenti nella relazione tra uomini e macchine che è alla base dell'intelligenza artificiale. Pearl è stato un pioniere negli sviluppi nel ragionamento probabilistico e causale e nella loro applicazione a un vasto insieme di problemi e sfide. Ha creato i fondamenti computazionali per elaborare l'informazione in condizioni di incertezza, problema chiave per sistemi intelligenti».

Il massimo riconoscimento dell'informatica nel centenario di Turing va pertanto a uno dei protagonisti delle ricerche in intelligenza artificiale e, possiamo dirlo, a questo specifico settore di ricerca, con apprezzamento per il suo enorme potenziale di impatto sulla società. Una buona occasione, questa, per ricordare con orgoglio le scelte strategiche fatte a Trento con l'indirizzo specifico in intelligenza artificiale e l'impegno portato avanti con convinzione fino a oggi.

Oliviero Stock,
senior fellow Fbk-Irst

COMUNE DI TRENTO

PROVINCIA DI TRENTO

ESTRATTO BANDO DI GARA - CONFRONTO CONCORRENZIALE NELLE FORME DELL'ASTA PUBBLICA L.P. 19.07.1990 N. 23 E S.M.
Il Comune di Trento (via Alfieri, 6 - 38122 Trento - tel. 0461/884880 - telefax 0461-884878 - e-mail servizio_sviluppoeconomico@comune.trento.it - posta elettronica certificata protocollo.comune.tn@cert.legalmail.it) ha indetto un confronto concorrenziale nelle forme dell'asta pubblica per la vendita dell'intero pacchetto azionario di Istituto di Sviluppo Atesino S.p.A. con sede legale in Trento, Via Grazioli 25, di proprietà del Comune di Trento, pari a 9.360 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, corrispondenti allo 0,0118% del capitale sociale complessivo. Prezzo a base di gara euro 40.000,00, aggiudicazione alla migliore offerta con il criterio del massimo rialzo rispetto all'importo posto a base di gara. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 28 marzo 2012 ad ore 12.00 secondo le modalità descritte nel bando di gara richiedibile all'indirizzo sopra riportato (Servizio Sviluppo Economico Studi e Statistica - Ufficio Marketing urbano) e disponibile sul sito internet: www.comune.trento.it.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO, STUDI E STATISTICA
dott.ssa Sabrina Redolfi
Trento,